

cune pratiche : però procedeva il negotio con Francia con qualche incertezza, & diverfità, & senza divenire ad alcuna ferma conchiuſione. Eraſi già convenuto della quantità, & qualità delle forze, che doveſſero porre inſieme i collegati per ſervitio commune della lega, cioè trenta mila fanti, quattro mila huomini d'armi, & tre mila cavalli leggieri, per impiegarli in quelle impreſe in Italia, che foſſero ſtate conoſciute poter tornare di maggior beneficio. Et ſ'erano oltre ciò i Franceſi obligati di rompere la guerra a Ceſare in altra parte ne' confini della Spagna; & gli altri particolari articoli, ſ'andavano tuttavia trattando, & accomodando: quando eſſendo già entrato l'anno M. D. XXVI. giunſe a Vinetia inaspettata nuova, che tra Ceſare & il Rè Chriſtianiſſimo era ſeguito l'accordo, per lo quale non ſolo haveva il Rè Chriſtianiſſimo ad eſſere poſto in libertà, ma eſſere inſieme confermata la pace, & la buona intelligenza trà queſti Principi co'l vincolo del matrimonio, dovendo il Rè prendere per moglie Madama Leonora forella di Ceſare, & Ceſare la forella del Rè di Portogallo: ma il ducato di Milano havevaſi a dare al Duca di Borbone, il quale prendeſſe per moglie Madama Renea cognata del Rè.

Queſto aviſo benchè foſſe di coſa, che per l'adietro ſ'era temuta, nondimeno eſſendo a queſto tempo intepidito il ſoſpetto, & creſciuta la confidenza, havendo la Regina reggente conſtantemente affermato d'haver mandate ad Alberto di Carpi ſuo Ambaſciatore in Roma ſufficienti commiſſioni per la concluſione della lega, perturbò grandemente l'animo del Pontefice, & de' Vinetiani. Ma queſto loro travaglio era temperato da una commune opinione, che'l Rè Franceſco non foſſe per oſſervare a Ceſare le coſe convenute: a che preſtavaſi tanto maggiore credenza; perche ſ'intendeva, che egli dipartiva maliffimo ſodisfatto de' gli trattamenti fattigli nel tempo della prigionia, & molto più ancora dell'accordo iſteſſo, per lo quale era ſtato coſtretto a dovere, per poſi in libertà, cedere a Carlo il poſſeſſo della Borgogna. Per intender dunque

1525
Conventio-
ni della lega
con Fran-
cia.

1526
Accordo trà
Ceſare, & l'
Rè di Fran-
cia.

Di che gran
demente ſi
turbano il
Papa, & i Vi-
netiani.

Benchè ſi
credeſſe che'l
Rè Franceſco
non foſſe
per oſſer-
varlo.